

Bossi: “Berlusconi ci ha assicurato su Malpensa”

Pubblicato: Giovedì 8 Gennaio 2009

Il tanto atteso incontro tra il presidente del Consiglio **Silvio Berlusconi** e il ministro per le Riforme e leader della Lega Nord **Umberto Bossi** si è consumato nel pomeriggio di oggi, 8 gennaio. Al tavolo di **Palazzo Grazioli** si sono riuniti anche il presidente di Cai Roberto Colaninno e l'amministratore delegato Rocco Sabelli oltre al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, ai sindaci di Roma Gianni Alemanno e di Milano Letizia Moratti e agli altri ministri leghisti Roberto Maroni e Roberto Calderoli. Bocche cucite all'uscita dal summit. Dopo due ore di colloqui incrociati (conclusi alle 16.01) a parlare è stato **Alemanno**, che ha detto che «**i vertici di Cai hanno confermato l'accordo con AirFrance**, in un secondo tempo (il 20 gennaio) presenteranno il piano industriale»: l'ingresso dei transaplino nel capitale di Alitalia dovrebbe essere sancito già domani, 9 gennaio.

Non sulla stessa linea Umberto Bossi, il quale ha affermato di aver ricevuto “garanzie da Berlusconi su Malpensa”. Secondo il senatur **resta aperta l'ipotesi Lufthansa** come partner internazionale di Alitalia, anche se i tedeschi non si sono fatti avanti ufficialmente. **Bossi ha messo sul piatto cinque punti al termine dell'incontro**: «Il presidente del Consiglio ha espresso la volontà di affrontare e di risolvere il problema di Malpensa. La scelta di CAI non è definitiva, Lufthansa vuole investire. Berlusconi ha assicurato di voler sbloccare i negoziati relativi agli accordi bilaterali che consentono di attirare vettori e destinazioni internazionali su Malpensa. Castelli analizzerà le proposte che Cai ci ha fatto con riferimento a Malpensa. Chi pensa di far operare una compagnia aerea senza considerare Milano come un hub è destinato al fallimento e al ripetersi degli stessi errori di Alitalia. Su questo ci pare ci sia una generale condivisione». Critico il Pd: Veltroni ha attaccato affermando che «Prodi aveva venduto, Berlusconi ha svenduto Alitalia ad Air France».

Il ministro dei Trasporti Altiero Matteoli, arrivato in un secondo momento all'incontro, ha detto che Cai si è detta disponibile ad analizzare una possibile offerta di Lufthansa. I leader di Cai si sono anche detti disponibili ad aumentare nell'arco dei prossimi due anni le rotte da Malpensa, contribuendo così allo sviluppo dell'hub milanese, a patto che siano rafforzate le infrastrutture del territorio. Dal Carroccio sarebbe stata ribadita la richiesta di lasciar liberi gli slots inutilizzati da Alitalia e quella di ridiscutere gli accordi internazionali per i diritti di volo, per permettere alle compagnie interessate di coprire rotte considerate appetibili.

Berlusconi in serata ha spiegato che «**c'è una trattativa molto avanzata con Air France, che ha raggiunto un punto molto positivo per la compagnia di bandiera**» e allo stesso tempo ha assicurato il leader della Lega lasciando aperto uno spiraglio ai tedeschi di **Lufthansa**. «Non hanno mai presentato un'offerta e anche oggi hanno inviato una lettera a Colaninno in cui si dicono interessati al mercato italiano e non di più, senza fare alcun accenno a contenuti di prezzo che sarebbe disposta ad investire – spiega -. **Ma se volessero presentare nelle prossime ore un'offerta più vantaggiosa di quella di Air France e recuperare il tempo perduto, nulla impedisce a Cai di prenderla in considerazione**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

